

TERRE BRUCIATE

Data di composizione: agosto 1935 (FE5I.64, c. 1r)¹

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (decima poesia della seconda sezione 'Dopo')

Manoscritti: FE5I.64 (A1: 3r, 3v, 4r, 4v, 5r, 5v, 6r)²; FE5I.61 (A2: 1r, 2r,³ 3r⁴); FE5II.88 (A3: 1r)⁵

Titoli rifiutati: Terra d'esilio (FE5I.64, c. 2v)

¹ Nel già citato elenco di liriche del confino, *Terre bruciate* viene inserita tra quelle composte in agosto, assieme a *Donne appassionate* e *Luna d'agosto*.

² La c. 2 (*recto* e *verso*) è integralmente in *Appendice*: vi sono appunti di composizione e il titolo del componimento (c. 2v). Nelle carte iniziali (3r, 3v, 4r) è vergata la stesura dei primi 17 vv. (fino a «disperato s'annoia sulla roccia rossastra»), che potrebbero essere definitivi, dato che la *nuce* del verso finale – isolata, in c. 4v, e accompagnata dalla dicitura «(Fine)» – è verosimilmente raggiunta proprio a seguito dell'immagine del «filare di fichi». L'esitazione tra la viva descrizione delle donne di Torino e la conclusione gnomica d'ambientazione marina comporta un supplemento di lavoro per 'chiudere' il componimento, che prende le mosse dalla cassatura sul finale di c. 4r, ma è testimoniato soprattutto da c. 5r. Alla fine di questa redazione, un'inversione dei due segmenti (vv. 27-30 e vv. 18-26 del testo edito) produce l'ordine definitivo: c. 5v e 6r passano dall'ordine cronologico di composizione a quello poetico, tramite l'apposizione autografa, rispettivamente di «β)» e di «α)».

³ Sul *verso* solo una sottrazione in colonna: «987-575=412».

⁴ Il *verso* è vuoto.

⁵ Sono rientrati i versi 1, 14, 18, che, tranne il v. 1, sono poi allineati in *princeps*. Contrariamente alla norma, già in T i versi spezzati sono separati da un'interlinea bianca (che è di poco inferiore a quella che separa di norma due lasse). Talune discrepanze (v. 14, v. 18) sono dovute al raggiungimento delle lezioni definitive solo nel testo edito. Al v. 20, «caffè», scritto per svista con l'accento acuto, viene poi normalizzato nella *ne varietur*.

TERRE BRUCIATE

Parla il giovane smilzo che è stato a Torino.¹
 Il gran mare si stende, nascosto da rocce,²
 e dà in cielo un azzurro slavato. Rilucono gli occhi³
 di ciascuno che ascolta.⁴

A Torino si arriva di sera⁵
 e si vedono subito per la strada le donne⁶
 maliziose, vestite per gli occhi, che camminano sole.⁷
 Là, ciascuna lavora per la veste che indossa,⁸
 ma l'adatta a ogni luce. Ci sono colori⁹

- ¹ **A1** Parla il giovane smilzo che è stato a Torino.
- ² **A1** [E] $\#$ gran mare si stende, nascosto [dagli alberi],
 Il da rocce, *sup.*
- ³ **A1** e dà $\#$ in cielo un azzurro slavato. Rilucono gli occhi
 al
 |in| *inf.*
- A2** e dà in cielo un azzurro slavato. Rilucono gli occhi
- ⁴ **A1** di ciascuno che ascolta.
- ⁵ **A1** \leq A Torino si arriva la ∞ sera \geq
a A Torino si arriva la sera
 |di| *inf.*
- A2** A Torino si arriva di sera
- ⁶ **A1** \leq e si vedono subito per strada le donne
 per la strada *inf.* \geq
a e [s'incontrano++]
 si vedono subito per la strada le donne *inf.*
- ⁷ **A1** maliziose, vestite per tutti che camminano sole.
 |gli occhi| *sup*
- A2** maliziose, vestite per gli occhi, che camminano sole.
- ⁸ **A1** Là ciascuna lavora per le vesti che [porta].
 la veste, indossa *sup.*
- A2** Là ciascuna lavora per la veste che indossa
- A3** Là, ciascuna lavora per la veste che indossa,
- ⁹ **A1** [e ogni giorno rinnova d'un nulla]. Ci sono ∞ colori
 [e rinnova d'un nulla ogni giorno.] *inf.*
 [e di un nulla ogni giorno rinnova] *msx.*
 [e rinnova di un ∞ nulla ogni giorno] *-dx.*
 e di un nulla trasforma lei stessa *-inf.*
 [e rinnova di foggia ogni giorno] *msup.*
 [e ogni giorno trasforma lei stessa] *-inf.*
- A2** e, di un nulla, trasforma lei stessa. Ci sono colori
 |ma l'adatta a ogni luce.| *sup.*
- A3** ma l'adatta a ogni luce. Ci sono colori

da mattino, colori per uscire nei viali,¹⁰
 per piacere di notte. Le donne, che aspettano¹¹
 e si sentono sole, conoscono a fondo la vita.¹²
 Sono libere. A loro non rifiutano nulla.¹³

Sento il mare che batte e ribatte spossato alla riva.¹⁴
 Vedo gli occhi profondi di questi ragazzi¹⁵

- ¹⁰ **A1** per i viali, colori per uscire [la notte,]
 [al mattino,] *sup.*
 al mattino, *inf.*
- A2** [per i viali], colori per uscire [al mattino],
 da mattino, *sup.* nei viali, *sup.*
- ¹¹ **A1** ≤A Torino, la gente [ha da fare]. Le donne *ei* aspettano
 [lavora] *inf.* che
 [ha da fare] *sup.* ≥
- α** per piacere a ogni uomo. Le donne, che ∞ aspettano
- A2** per piacere a [ogni uomo]. Le donne, che aspettano
 di notte *sup.*
- ¹² **A1** ≤e si sentono sole [e |conoscono a fondo la vita|]
 [e |passeggiano i viali|] *inf.*
 [e vivono tutta una vita] *-inf.*
 [si vivono tutta una vita]
sole; [si vivono] a fondo la vita. *-inf.*
 conoscono *-sx.* ≥
- α** e si sentono sole, conoscono a fondo la vita.
- ¹³ **A1** ≤Sono libere. [Noi] le sappiamo [domare] [talvolta.]
 [~~Noi~~] le [possiamo] *inf.* [domare.]
 [E noi] sedurre *inf.*
 Noi *inf.* |piegare| *-inf.*
 [E] *Noi* *-sx.* ≥
- α** Sono libere. A noi non rifiutano nulla.
- A2** Sono libere. A [noi] non rifiutano nulla.
 loro *sup.*
- ¹⁴ **A1** Lo ascolto. / Sento il mare che [triste] ribatte la stessa ∞ canzone.
 grigio *inf.*
- A2** [(Lo ascolto)] / Sento il mare che, grigio, ribatte la stessa canzone.
- A3** Sento il mare che, [grigio, ribatte la stessa canzone,]
 [solo, *ribatte la stessa canzone,*] *sup.*
 [cade spossato sul greto] *-sup.*
 batte e ribatte spossato ~~la~~ riva. *-sup.*
 [al]la
- ¹⁵ **A1** [Vedo] gli occhi profondi di questi ragazzi[.]
 [Vedo] / [scintillare alle svelte parole]
 [Dentro] *sup.* / [è un sorriso che approva] *inf.*
 [Vedo] *sx.inf.* / [c'è un sogghigno]. *-inf.*
 [Vedo] *dx.sup.* / [c'è un'attesa] *-sup.*
 Dentro *-dx.* / [c'è un sogghigno] *-inf.*
 / [scintillare] un sogghigno *-inf.*
 / [scintillare] *-inf.*
- A2** ~~Dentro~~ gli occhi profondi di questi ragazzi / [un sogghigno].
 Vedo / lampeggiare *sup.*

lampeggiare. A due passi il filare di fichi¹⁶
 disperato s'annoia sulla roccia rossastra.¹⁷

Ce ne sono di libere che fumano sole.¹⁸
 Ci si trova la sera e abbandona il mattino¹⁹
 al caffè, come amici. Sono giovani sempre.²⁰
 Voglion occhi e prontezza nell'uomo e che scherzi²¹
 e che sia sempre fine. Basta uscire in collina²²
 e che piova: si piegano come bambine,²³
 ma si sanno godere l'amore. Più esperte di un uomo.²⁴

¹⁶ **A1** *un sogghigno*. A due passi il filare di fichi

A2 *lampeggiare*. A due passi il filare di fichi

¹⁷ **A1** disperato s'annoia sulla roccia rossastra.

¹⁸ **A1** Ce ne sono di [magre e slanciate], che fumano ∞ sole.
 libere, *sup.*

¹⁹ **A1** ≤[Dalla sera al mattino ci si trova e si lascia].

Ci si trova alla sera e abbandona al mattino *sup.* ≥

α Ci si trova [al]la sera e abbandona ~~al~~ mattino
 il

A2 Ci si trova la sera e abbandona il mattino,

A3 Ci si trova la sera e abbandona il mattino[.]

²⁰ **A1** ≤Fanno questo per anni. Sono giovani sempre

[*]Sono giovani sempre. Fanno questo per anni

Fanno questo per anni. Sono giovani sempre ≥

α come amici al caffè. Sono giovani sempre.

A3 [come amici], come amici. Sono giovani sempre.
 al caffè, *sup.*

²¹ **A1** ≤Voglion vita e prontezza nell'uomo e ∞ che scherzi:
 scherzi, ≥

α Voglion occhi e prontezza nell'uomo e ∞ che scherzi

²² **A1** ≤e che sia molto fine. Basta uscire a ∞ passeggio ≥

α e che sia sempre fine. Basta uscire a passeggio

A2 e che sia sempre fine. Basta uscire [a passeggio]
 ma in collina *sup.*

A3 e che sia sempre fine. Basta uscire in collina

²³ **A1** ≤e che piova: noi subito le sappiamo piegare. ≥

α e che piova: Si piegano come bambine[.] / [Ma]

piova: si *bambine, / ma sup.*

²⁴ **A1** ≤E si sanno godere l'amore[.] più esperte di noi.

Ma *l'amore: ≥*

α *ma* si sanno godere l'amore: più esperte di ∞ noi. / [Dopo, tornano serie come fossero maschi.]
 / [Dopo, tornano serie, come fossero maschi.]
 / [Dopo, tornano serie, come uomini fatti.] *inf.*

A2 *ma* si sanno godere l'a/more. Più esperte di [noi].

un uomo *sup.*

Sono vive e slanciate e, anche nude, discorrono²⁵
con quel brio che hanno sempre.²⁶

Lo ascolto.²⁷

Ho fissato le occhiaie del giovane smilzo²⁸
tutte intente. Han veduto anche loro una volta quel verde.²⁹
Fumerò a notte buia, ignorando anche il mare.³⁰

- ²⁵ **A1** ≤ Sono sempre eleganti [, anche nude,]
[e discorrono, nude,] *inf.*
eleganti, anche nude, [e] discorrono -inf.
eleganti e, anche nude, discorrono -sx. ≥
- α** Sono [brune] e slanciate e anche nude, [/ ch+]
svelte *sup.* e, discorrono *dx.*
|vive| *inf.*
- A2** Sono vive e slanciate, e anche nude, discorrono
- A3** Sono vive e slanciate e, anche nude, discorrono
- ²⁶ **A1** ≤ con quel brio che dimostrano in strada. ≥
- α** con quel brio che hanno sempre.
- ²⁷ **A1** [Rovescio la pipa]
[Mi cade la pipa] *inf.*
[Ora tace anche il ∞ mare] *sup.*
[Ora tace il mare]
[Ora tace anche il mare] *-sup.*
Continuo *-sup.* a parlare. *-inf.*
parlare,
- A2** [E continua a parlare ∞ ,] / [io ricerco le oc+]
[E continua a parlare,] / [io ricerco] le occhiaie del giovane smilzo *inf.*
[Crediamo ogni cosa;] *sup.* / hō fissato *sup.*
[Crediamolo pure.] / Ho
hō ascolto *sx.sup.*
Lo
- A3** Lo ascolto.
- ²⁸ **A1** [-] [rivedo] le [palpebre fosche] del giovane smilzo
io [ritrovo] occhiaie *sup.*
ricerco *-sup.*
- A2** Ho fissato le occhiaie del giovane smilzo
- ²⁹ **A1** [sempre] intente[, le occhiaie che han veduto ∞ i miei viali.]
tutte *inf.* [rivedono i miei viali.] *inf.*
Rivedono [i miei] viali [e le ∞ donne.] *-inf.*
Rivedono [certo] *-inf.* quei *-sup.* viali.
pure *-inf.*
- A2** tutte intente. [Rivedono pure] quei [viali.]
[Rivedono forse] *sup.* quel verde *dx.*
Han veduto anche loro *inf.*
loro una volta *-dx.*
*|a suo tempo| *-inf.*
- A3** tutte intente. Han veduto anche loro una volta quel verde.
- ³⁰ **A1** ≤ Sempre il mare ribatte la stessa canzone / Fumeremo la pipa, ignorando anche il mare. ≥
- α** Fumere[mo la pipa], ignorando anche ∞ il mare.
Fumerò tutto solo *inf.*
- A2** Fumerò tutto solo, ignorando anche il mare.
[Fumerò a notte buia, ignorando ogni cosa] *inf.*
- A3** Fumerò a notte buia, ignorando anche il mare.